



BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI DELLA "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni della "Sapienza" Università di Roma (di seguito denominato DIET) del 23 luglio 2014 con la quale è stata approvata l'istituzione di 1 (una) borsa di studio per l'attività di ricerca di cui al presente bando.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria.

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni della "Sapienza" Università di Roma, di cui è responsabile scientifico il Prof. Gianni Orlandi, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo: **"Sviluppo di software per applicazioni biomedicali e domotiche"** della durata di 6 (sei) mesi.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di Laurea Triennale in Ingegneria Informatica e iscrizione a corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica o titolo universitario ritenuto equivalente dalla Commissione esaminatrice.

L'equivalenza sarà stabilita, ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esame in forma di colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a €3.000,00, è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni della "Sapienza" Università di Roma, in n.ro 6 rate mensili.



ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni della "Sapienza" Università di Roma, via Eudossiana 18 – 00184 Roma, entro e non oltre le ore 16:00 del 14 gennaio 2014.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

una copia della tesi di laurea o titolo equipollente;

eventuali pubblicazioni ed altri titoli;

curriculum vitae;

eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;

due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente.

a) **50** punti per titoli così ripartiti:

fino a **5** punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto fino a 94 punti 1

voto da 95 a 104 punti 2

voto da 105 a 109 punti 3

voto 110 punti 4

voto 110 e lode punti 5

fino a **10** punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

b) fino a **5** punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

c) fino a **30** punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero



espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

d) **50** punti per l'esame colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 5/10 dei punti disponibili per i titoli e 8/10 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio.

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.



La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

ART. 12

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento; pubblicato sul sito web di questo Dipartimento e sul sito dell'Università.

Indirizzo Internet del Dipartimento: www.diet.uniroma1.it.

Indirizzo Internet Ateneo: <http://www.uniroma1.it/didattica/borse-di-studio>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia

Roma, 15 dicembre 2014

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni
dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
(Prof. Gianni Orlandi)



Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento

.....

Il/La

sottoscritt.....

.....

codice fiscale n.

DICHIARA

di essere nato a (prov. di.....) il.....

di essere residente in..... alla via

di essere cittadino.....

di essere in possesso della laurea in

.....

conseguita in data.....con

voto..... presso l'Università di

..... discutendo una tesi

in.....

dal seguente

titolo.....

.....

di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in

.....

conseguito in datapresso l'Università

di.....

di essere in possesso del diploma di specializzazione in

.....

conseguito in datapresso l'Università

di.....

di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:

.....

.....



di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

.....
.....

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.l.s 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 de d.lgs 196/2003

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)
2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).

